



Giovedì 15 luglio 1999

14

L'ECONOMIA

L'Unità

MOTO

Arriva la Vespa 150 «ecologica»: costa 6,5 milioni

È in vendita la versione ecologica della Vespa 150, una cilindrata «magica» per la Piaggio in quanto da sempre modello centrale e più richiesto della gamma di questo famoso scooter. La Vespa 150 è stata lanciata con una manifestazione a ridosso del Quirinale. La Vespa 150E4 si avvale delle più moderne tecnologie del settore, vanta un nuovo motore monocilindrico a 4 tempi da 150cmc capace di 12,5 cv e 97 km/ora. Costerà 6 milioni e mezzo di lire di listino, 5 e mezzo con gli incentivi ecologici. Il prezzo comprende alcuni accessori di serie.

Malpensa, le compagnie ricorrono all'Ue E intanto lo scalo di Fiumicino spera nel ritorno dei voli asiatici

MILANO Trasferire le compagnie aeree europee da Linate e dal nuovo terminal 1 di Malpensa al vecchio terminale Malpensa Nord è «discriminante». Questo il motivo del ricorso presso l'Unione Europea presentato da Air France, British Airways, Iberia, Lufthansa, Olympic, Airways, Sabena, Sas e Tap. Una iniziativa destinata a surriscaldare ulteriormente il fuoco delle polemiche sui cieli di Malpensa (e di Fiumicino che da ieri però torna a sperare per un «recupero» delle rotte asiatiche). Una polemica che ha come obiettivo l'Alitalia e il governo. Che ha risposto per bocca del ministro ai

Lavori Pubblici, Enrico Micheli che ieri era in loco per l'inaugurazione di uno svincolo sull'autostrada Milano-Varese: «La battaglia è ancora dura e difficile, ma credo che Milano e Malpensa la stiano vincendo». «Credo che a un anno di distanza - ha proseguito Micheli - ci sia ancora l'eco dell'eccezione da cui la realizzazione di questo hub è stata accompagnata. Bisogna aiutare questo aeroporto a decollare e non ostacolarlo». Ha quindi confermato che entro il 15 ottobre del '99 sarà pronta la terza corsia dell'autostrada dei Laghi che porta a Malpensa. Difficile, però, che le com-

pagne europee si tranquillizzino. Ieri mattina non sono state legerre. «Il rischio di collasso a Malpensa è reale - ha dichiarato Gabriel Leupold, portavoce delle otto compagnie aeree, direttore generale di Lufthansa Italia - noi chiediamo infrastrutture di accesso efficienti, regole chiare e uguali per tutti, libertà di accesso a tutti i vettori». Secondo i dati Sea, riferiti dalle compagnie estere, nei primi 15 giorni di giugno si sono accumulate 1.950 ore di ritardo sui voli da e per Malpensa. «Nella classifica Aea, l'associazione compagnie aeree europee - ha detto Leupold - Malpensa risulta il primo aeropor-

to europeo per ritardi». Il ricorso delle compagnie europee è stato presentato a Bruxelles lunedì scorso 12 luglio e «la Commissione ha promesso verrà trattato entro fine settembre» - ha detto Osvaldo Gammino in rappresentanza di Sabena. «La corsia di emergenza non è pronta, il treno ha problemi di percorrenza e in generale - ha concluso Gammino - Malpensa, che non è in grado di gestire gli attuali 800 voli, non potrà sopportare il trasferimento di altri 140 fino a quando non sarà costruito anche il terzo satellite». Anche la Sea, la società che gestisce gli scali di Malpensa e Linate ha replicato



vettori dei Paesi non aderenti all'Unione europea.

E il ruolo di Fiumicino? Un problema nel problema. Anche se ieri lo scalo romano ha ricevuto notizie positive da Bruxelles. Fiumicino potrebbe, infatti, tornare ad ospitare voli diretti per l'Asia: ciò come conseguenza delle modifiche alla convenzione tra Alitalia e governo all'esame della Commissione che intende chiudere la vicenda entro i prossimi dieci giorni e, comunque, entro la fine di luglio.

«Fisco, la riscossione non funziona» Il Secit denuncia: la Finanza usa militari privi di esperienza

ROMA Uffici delle imposte dirette troppo preoccupati di raggiungere gli obiettivi quantitativi programmati, con conseguenti comportamenti distortivi; Servizio di Riscossione appesantito da «macchinosità e farraginosità degli adempimenti», con una situazione «talora non più gestibile in alcun modo»; utilizzo nei controlli fiscali di militari della Guardia di Finanza in qualche caso «privi di adeguata esperienza» che, in situazioni complesse e inusuali, «hanno tratto conclusioni non pienamente convincenti»; scoperta di nuove aree di elusione fiscale, come quello dell'export di merci sottoposte a lavorazione e probabilmente dei libri scolastici, dove è fondato il sospetto di un «traffico» diffuso di «copie saggio».

Questi i punti più dolenti del pianeta fiscale italiano, fotografati dal Secit nel suo rapporto annuale sull'attività svolta nel 1998. Il Secit, nella premessa al suo resoconto, spiega che il 1998 ha rappresentato, per il sistema fiscale italiano, un momento delicato nella vasta opera di trasformazione avviata dal 1996, e che lo snellimento degli adempimenti tributari a carico dei contribuenti realizzato nella prima metà dell'anno «non ha preceduto». I progressi sono stati molti ma qualche ruota del meccanismo deve funzionare in modo migliore. Ecco i principali rilievi mossi dal corpo degli ispettori. Accertamenti. La programmazione dei controlli è stata effettuata nel ri-

spetto formale dei criteri previsti, ma «è stata raramente curata la valutazione preventiva della reale proficuità dell'attività programmata». Riscossione. Fatte alcune lodevoli eccezioni - si legge nel Rapporto - il servizio «presenta le maggiori carenze in quasi tutte le sedi visitate. La macchinosità delle procedure e la farraginosità degli adempimenti hanno creato infatti una situazione che, talora, non è più gestibile in alcun mo-

do e che, in altri casi, non presenta efficienza». Guardia di finanza. L'obbligo di ottenere risultati porta spesso «a scelte operative non ottimali». Con la complessità della materia si sono inoltre confrontati in qualche caso «militari privi di adeguata esperienza», che traggono conclusioni e rilevazioni «di dubbia sostenibilità». Commercio gioielli. Riflettori accesi sul commercio di gioielli fuori dalla normale rete dei negozi: vendite, compravendite di preziosi usati, credito su pegno. Bisogna intervenire per incidere su quella che viene definita una «vasta area di evasione fiscale» realizzata soprattutto con l'acquisto delle polizze di gioielli lasciati in pegno.

Agriturismo. È stata scoperta un diffuso ricorso alla sovrapproduzione di prodotti venduti da aziende agricole a quelle agrituristiche per aumentare i costi d'esercizio e diminuire le tasse da pagare. Sono state proposte modifiche normative e una metodologia di controllo «ad hoc». Società estere. Gli «007» del fisco hanno approfondito meccanismi elusivi ed evasivi realizzati con società estere, come l'uso del contratto di associazione in partecipazione per aggirare il pagamento delle imposte o il ricorso a contratti conclusi con scrittura privata non autentica. Spettacoli. Viene lamentata la mancanza di controlli dell'imposta sugli spettacoli da parte degli uffici fiscali, controlli affidati alla Siae.

Rc auto, allo studio la «tariffa standard» Ieri l'annuncio del ministro Bersani

ROMA Tariffa standard per l'assicurazione Rc auto. È questa la strada che intende studiare il governo. Il nuovo tipo di tariffa è al vaglio degli esperti del ministero dell'Industria insieme alla consultata dei consumatori. Lo ha annunciato ieri il ministro Pier Luigi Bersani nel corso di un'audizione in Senato. Dovrebbe essere uno strumento di disposizione del consumatore per avere un primo orientamento per poi calcolare il «ventaglio delle tariffe personalizzate». La tariffa standard dovrebbe essere semplificata, con un prezzo base, sul quale poi i consumatori potranno costruire con le Compagnie assicuratrici, appunto, le

tariffe personalizzate. L'obiettivo strategico è quello di avviare «un patto tra consumatori e compagnie». «È necessario - ha sottolineato - innescare un circuito virtuoso puntato sulla responsabilizzazione degli utenti e su una maggiore trasparenza del sistema». Bersani non ha escluso che si decida «di mettere mano alla legislazione in materia» anche se ritiene prioritario avviare una grande campagna di comunicazione sul sistema tariffario per «rendere più leggibile il sistema assicurativo». Il dialogo, già avviato con tutte le parti interessate, proseguirà nelle prossime settimane. Ne.Ca.

Table with multiple columns: AZIONI, Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Lists various stocks and their performance metrics.

